"BASILIANO"

BOLLETTINO PARROCCHIALE

della Parrocchia di S. Andrea Ap. di Basiliano

c.p. 33031 - telefono 0432.84019

dicembre 2012

BUON NATALE 2012

Cari cristiani,
il mio animo è pieno di gioia perché celebro con voi per la prima volta la festa del Natale di Gesù. Sono arrivato tra voi da poco (il 17 novembre scorso) dopo aver svolto per quasi venti anni il servizio di educatore nel nostro Seminario Arcivescovile, di cui gli ultimi otto come Rettore. Ora, l'obbedienza all'arcivescovo mi porta tra voi cari parrocchiani.
So che avete sofferto molto per la partenza di don Maurizio Zenarola, dopo appena due anni di parroco; ma ci consola che lo incontreremo ancora nel seminario e anche nelle nostre parrocchie. Ci siamo invertiti le responsabilità, ora lui è Rettore e io vostro Parroco.

Il santo Natale di Gesù ci porta ogni anno a riflettere e ad andare in fondo al nostro cuore per osservarlo in profondità. Quali interrogativi e pensieri lo abitano? Certamente i pensieri per il presente e il futuro nostro e dei nostri figli. Ma io vorrei riportarvi ad un livello ancora più profondo, là dove Dio ci parla: Credo ancora nel Figlio di Dio? Io che ho ricevuto il Battesimo, mi sento discepolo di Gesù? Ho forse trascurato un po' il mio rapporto personale con Lui? Sento di appartenere ancora alla Chiesa cattolica, e concretamente alla mia parrocchia? Cosa chiedo a Gesù in questo tempo così impegnativo e problematico?
Sono domande importanti che nel silenzio della nostra coscienza è bene far risuonare senza ammutolirla per temere di riflettere.

Da parte mia, come vostra guida spirituale e parroco, desidero aiutarvi a vivere la fede in Gesù Cristo nato da Maria a Betlemme, città della Giudea, nella Palestina. Desidero aiutarvi ad affrontare questi interrogativi. Desidero aiutarvi ad affrontare le sfide della vita di oggi, aiutandovi a valorizzare il dono della fede. Sì, perché la nostra fede offre delle grandi risposte ai nostri problemi e ai nostri vissuti quotidiani.
Ma se la fede è debole, svuotata dalla fretta, priva di una robusta esperienza di intimità con Dio, essa non offre più le risposte che ci aiutano a vivere. E la fede diventa inutile.

Vivendo accanto a voi, mi pare di cogliere che in questo Natale di Gesù, abbiamo bisogno tutti di due cose importanti: gioia e silenzio.
Il nostro volto non è più capace di sorridere, forse perché siamo sazi o forse troppo preoccupati dai problemi, specie quelli economici.
Le nostre case e i nostri paesi non conoscono più il dono del silenzio; regnano spesso il caos, il chiasso, le urla delle tribune politiche televisive,…
Eppure abbiamo bisogno di gioia e di silenzio! Questi santi doni, Dio ce li offre in abbondanza se sappiamo cercarlo nei nostri cuori abitati da Lui. Troveremo la gioia e il silenzio nella preghiera, nell'adorazione davanti all'Eucaristia e nell'intimità con la Sua parola.

Mons. Dino Bressan

Gesù vi doni gioia e capacità di fare silenzio, e ricominceremo ad ascoltare Lui e ad ascoltarci tra noi. E avremo più forza interiore per affrontare con Lui i problemi.
Anche a nome dei miei confratelli sacerdoti che collaborano, delle suore, dei collaboratori parrocchiali, vi auguro un buon Natale di Gesù.
E sarà ancora più bello, se sarà preparato da una buona confessione.

Basiliano, Avvento 2012

Don Dino, vostro parroco

Hanno ricevuto il sacramento della CRESIMA domenica 11 dicembre a Basiliano

Baradel Luca
Bellese Nicolas
Cecchini Riccardo
Centis Francesco
Dal Maso Arianna
Dal Maso Lucrezia
Daprà Michael
Deanna Omar
De Candia Jacopo
Del Guerzo Michele
Della Longa Nicolò
Della Mora Marco
Di Filippo Alessandra
D'Odorico Michelle
Durì Silvia
Fabbro Enny
Fabbro Maria
Fabris Cecilia
Fabris Davide
Maccagnan Emma
Mattiussi Christian
Mezzavilla Francesco
Miatto Lisa
Nadalini Roberta
Nigris Emanuele
Nobile Lara
Paravano Emanuele
Pelizzari Luca
Piasentin Francesca
Picco Niki
Pontoni Alex
Pontoni Emanuele
Pontoni Kevin
Pontoni Linda
Pontoni Sharon
Pontoni Thomas
Ruzzante Tiziana
Saccomano Giulia
Simonitti Igea
Simonitti Riccardo
Spangaro Samantha
Spizzamiglio Sara
Tiburzio Alessia
Tiburzio Cleopatra
Tuttino Loris
Venturini Anna Chiara
Zermano Sara
Zucchiatti Laura
Zuliani Michela

Basaldella Anastasia
Basaldella Arianna
Basaldella Cristiana
Chiarandini Antonio
Natchia Edoukou Charlotte
Buonocore Vincenzo
Paglialonga Natascia

La cantoria di Basiliano ed il coro Gelindo Petris di Vissandone durante la celebrazione liturgica

30 dicembre 2011

Inaugurazione nuova piazzola ecologica

Don Maurizio benedice la nuova struttura

Alla presenza di autorità civili e religiose è stata inaugurata la nuova piazzola ecologica in via delle cave a Basiliano.

S. Cresime

Numerosissimi i ragazzi delle nostre comunità che in questa giornata si sono accostati al sacramento della cresima.
Per poter celebrare degnamente tale evento ospitando non solo i cresimandi ma anche, di riflesso, i rispettivi famigliari ed amici, si è dovuto ricorrere all'utilizzo della palestra comunale. Oltre ottocento persone hanno partecipato alla solenne funzione celebrata dall' Arcivescovo sua Eccellenza Mons. Andrea Bruno Mazzoccato.
Un grande merito della riuscita di questa imponente celebrazione liturgica và riconosciuta al Vicario Foraneo don Maurizio Zenarola.
In tale occasione le corali di Basiliano e di Vissandone si sono riunite per solennizzare questa importante cerimonia.

L'Arcivescovo posa con i Cresimandi

1 gennaio 2012 - Addio Arcivescovo Battisti

Si è spento a Udine monsignor Alfredo Battisti, vescovo durante il sisma in Friuli del 1976 e noto per il suo amore per la lingua friulana.
Lo chiamavano «il vescovo del terremoto» perché toccò a lui consolare la diocesi durante il sisma che sconvolse il Friuli nel 1976. Monsignor Alfredo Battisti, arcivescovo emerito di Udine è morto, il primo gennaio, nell'ospedale della città. Avrebbe compiuto 87 anni il prossimo 17 gennaio.

● Noto per essersi battuto, durante gli anni in cui guidò la diocesi, per l'uso della lingua friulana nella liturgia, monsignor Battisti era molto amato dai friulani. Nonostante le origini padovane, quando aveva dato le dimissioni da arcivescovo per raggiunti limiti d'età non era voluto rientrare nel suo paese d'origine, Masi, ma aveva mantenuto la residenza a Udine.
● I funerali, sono stati presieduti dal vescovo di Gorizia, presidente della Conferenza Episcopale del Nordest, monsignor Dino De Antoni, sono stati celebrati il 4 gennaio. In quel giorno hanno suonato a lungo a mezzogiorno tutte le campane della diocesi. Dopo il funerale la salma è stata tumulata nella cripta degli arcivescovi, in cattedrale.

L'Arcivescovo mons. Alfredo Battisti e don Plinio posano con la Cantoria di Basiliano dopo la celebrazione delle S. Cresime nel 2004. In quella circostanza mons. Battisti si complimentò con il direttore Ferruccio Fabris chiamando il gruppo da lui diretto coro da Cattedrale

Epifania 6 gennaio 2012

Solenne celebrazione della festività dell'Epifania. Il termine epifania, dal greco επιφάνεια, epifaneia, che significa manifestazione della divinità.
Al mattino don Maurizio ha benedetto l'acqua e la frutta e tutti i fedeli presenti alla celebrazione liturgica.
Nel pomeriggio benedizione della Santa Infanzia e arrivo della befana sul calesse presso la casa canonica.

I bambini dopo la benedizione della Santa Infanzia posano con il parroco don Maurizio

8 gennaio 2012 Padre Vincenzo ha celebrato con noi

Padre Vincenzo è ritornato tra noi dal lontano Brasile per trovare la sua parentela, ed ha celebrato la festa del Battesimo di Gesù.

Padre Vincenzo e don Maurizio

18 febbraio 2012 – Due nuove rotonde sulla S.S. Pontebbana

"Oltre 2 milioni di euro di investimento per rimuovere altrettanti incroci teatro di incidenti, e di morti, ai quali oggi deve andare il nostro ricordo. Ma anche l'avvio di numerosi interventi di messa in sicurezza della Pontebbana, che partiranno da Basiliano per proseguire, già nei prossimi mesi nei comuni di Codroipo, Casarsa e Zoppola, per investimenti stimati in circa una decina di milioni di euro". Lo ha affermato oggi l'assessore regionale alle Infrastrutture Riccardo Riccardi nel corso della cerimonia di posa della prima pietra delle nuove rotatorie in grado di eliminare il semaforo che collega la statale Udine-Pordenone e la strada provinciale tra Basiliano e Portogruaro.
Sono intervenuti anche il sindaco Roberto Micelli, il senatore Flavio Pertoldi, il consigliere Regionale Giorgio Romano Venier e il presidente di FVG Strade Giorgio Santuz.

22 febbraio 2012 Le Ceneri

La celebrazione liturgica ha avuto luogo nella Chiesa parrocchiale di Variano. Si sono radunate assieme anche le comunità di Basiliano, Orgnano, Blessano e Vissandone e la celebrazione è stata presieduta dal Vicario Foraneo don Maurizio e concelebrata da don Roberto e don Adolfo.
I cantori di queste comunità hanno sostenuto tutti assieme la santa messa con canti quaresimali.

21 marzo 2012 Padre Francesco Rossi

Ricche e coinvolgenti sono state le due serate che don Francesco Rossi ha intrattenuto i componenti della Forania di Variano sul tema e sugli sviluppi del Concilio Vaticano II

1 aprile 2012 Domenica delle Palme

Dominica in Palmis - De Passione Domini - Inizia la settimana santa. Nella settimana santa la Chiesa celebra i misteri della salvezza portati a compimento da Cristo negli ultimi giorni della sua vita, a cominciare dal suo ingresso messianico in Gerusalemme fino alla sua beata passione e gloriosa risurrezione. Don Maurizio ha benedetto l'ulivo nel cortile della canonica e processionalmente tutta la comunità si è ritrovata in Chiesa per la celebrazione liturgica.

Don Maurizio, Fabris Federico, e Pertoldi Carlo leggono il "Passio"

La processione con i rami di ulivo parte dalla casa canonica

6 aprile 2012 Venerdì Santo

Nello splendido scenario del borgo rurale di Orgnano si è svolta la celebrazione della via Crucis che ha coinvolto le comunità di Orgnano, Vissandone e Basiliano.

Un momento della rappresentazione del Venerdì Santo

8 aprile 2012 Pasqua

Don Maurizio durante la celebrazione liturgica

La Pasqua è una forza, un'energia d'amore immessa nel Creato, che viene posta come lievito nella vita degli uomini ed è un'energia incredibile, perché alimenta e sorregge la nostra speranza di risorgere anche per noi, perché le membra devono seguire la sorte del capo; ci dà la certezza della Redenzione, perché Cristo morendo ci ha liberati dai peccati, ma risorgendo ci ha restituito quei preziosi beni che avevamo perduto con la colpa.

Nella Parrocchiale tanta gente ha voluto condividere questo giorno del Signore. Don Maurizio all'omelia ha esaltato la vittoria di Cristo che sarà anche la nostra vittoria se ci incamminiamo nel solco che Lui ha tracciato.

Aquileia 2 – 13,14,15 aprile 2012

Approfondire la reciproca collaborazione per una rinnovata capacità di testimonianza del Vangelo in un contesto che sta vivendo grandi e rapidi cambiamenti: è la ragione del Convegno ecclesiale: "Testimoni di Cristo, in ascolto", che ha riunito a Grado, in provincia di Gorizia, le 15 Chiese del Triveneto. Un convegno che è stato un segno di speranza, scandito da momenti di preghiera e di reciproco ascolto, e che si è concluso ad Aquileia, Chiesa madre delle diocesi del Nordest italiano alla presenza del cardinla Bagnasco presidente della conferenza episcopale Italiana. Oltre 600 i partecipanti che sono stati impegnati nei lavori di gruppo.

Aquileia

Il Cardinale Bagnasco

22 aprile 2012
Festa degli anziani

Organizzata dall'amministrazione comunale si è tenuta presso la palestra comunale la festa per gli anziani del Comune di Basiliano. La festa è stata preceduta dalla S. Messa presieduta da don Roberto Nali .

Gli anziani assistono alla S.Messa

25 aprile 2012 San Marco

Mons. Ottavio Belfio chiamato a presiedere la liturgia Eucaristica nella splendida chiesetta di S.Marco ci ha parlato all'omelia in maniera sublime dell'evangelista. La santa messa è stata concelebrata da don Adolfo.

Mons. Belfio durante l'omelia

6 maggio 2012 Don Plinio e Suor Ancilla

Nella Chiesa Parrocchiale di Basiliano durante la messa foraniale delle ore 19.00 tutte le comunità del Comune si sono raccolte in preghiera per ricordare il 50° anniversario di ordinazione sacerdotale di don Plinio Galasso e i cinquant'anni di professione religiosa di suor Ancilla . Attorniati dai sacerdoti della forania e dalle suore dimesse arrivate anche da Udine si è pregato principalmente per le vocazioni particolarmente necessarie nelle nostre comunità. Nell'occasione la cantoria di Basiliano e la Corale Gelindo Petris di Vissandone hanno solennizzato la liturgia Eucaristica.

Don Plinio e suor Ancilla durante la celebrazione liturgica

20 maggio 2012 Prime comunioni

Presso la Chiesa di Basiliano hanno ricevuto per la prima volta Gesù i ragazzi di Basiliano e Blessano e precisamente:

Deanna Igor, Ferrandino Nicole, Ferrandino Valentina, Galluzzo Davive, Monai Davide, Nobile Alessio, Olivo Sofia, Pellecchia Erica, Spangaro Carlotta, Squeo Gabriele, Valvason Fabio, Visentini Enrico, Visentini Linda, Zanini Camilla,

2 giugno festa della Repubblica

Il Sindaco posa con i diciottenni dopo aver consegnato loro la costituzione

brevi notizie da un campo scuola ben riuscito!

Dieci giorni speciali vissuti a Cave del Predil dal 20 al 30 giugno, da oltre 40 ragazzi, accompagnati da una quindicina di animatori: un campo scuola organizzato dalla Parrocchia e dalla Pro Loco di Basiliano .
La sveglia per i ragazzi alle ore 7.30, la colazione alle ore 8.00 e, dopo uno spazio dedicato al riordino delle stanze e della mensa, tutti ci ritrovavamo in sala per la proposta della giornata, pensata a partire dal film "La gabbianella e il gatto", tratto dal libro di L. Sepulveda: "La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare".
Si iniziava con un canto – accompagnato dalle chitarre o illustrato da un breve video - e una preghiera adatta ai ragazzi, per dare il colore giusto alla giornata; si presentava quindi il tema inerente a problematiche della crescita, utilizzando un breve tratto del libro; seguiva un passo del Vangelo collegato al tema e l'impegno per la giornata.
Poi, berretto in testa e borracce d'acqua negli zaini, si usciva per una camminata nei dintorni (sentiero naturalistico attorno al lago del Predil, Rio Freddo.ecc.); la ricchezza della flora incontrata lungo i sentieri, ha permesso di "fare lezione" di botanica sul campo… Con una parte degli esemplari raccolti, catalogati e seccati nella pressa, abbiamo confezionato degli originali segnalibro da portarsi a casa come simpatico ricordo.
Il pomeriggio era suddiviso tra lavori di gruppo (i ragazzi erano suddivisi per età) sul tema del giorno, attività manuali atte a sviluppare la fantasia e il gusto del colore, giochi di squadra organizzati.
Dopo la cena, attorno al falò, i ragazzi esponevano brevemente quanto emerso nei lavori di gruppo: il coordinatore di turno raccogliendo il meglio di ognuno, aiutava a cogliere la perla da custodire per la propria vita. Canti, giochi di mimo, e quant'altro gli animatori son riusciti ad inventare, coinvolgendo allegramente tutti i ragazzi, chiudevano la giornata.

La domenica è stata l'occasione per vivere una giornata con i genitori; tutti insieme abbiamo consumato il pranzo al sacco in riva al lago, abbiamo giocato e gareggiato fino a metà pomeriggio quando ci siamo ritrovati nella grande Chiesa del paese per celebrare l'Eucarestia domenicale, celebrata dal nostro parroco, don Maurizio, che ci ha fatto gustare la bellezza della Parola e la gioia del pregare e cantare insieme.
Molto interessante è stata la visita al Museo della Miniera: la guida ha saputo intrattenere i ragazzi con spiegazioni facili e accattivanti, accompagnandoli poi a visitare alcuni locali di lavoro dei minatori (la così detta "sala degli impiccati", ossia lo spogliatoio, le docce, ecc.), arricchiti di foto storiche. L'unico dispiacere: non essere potuti entrare con il trenino a visitare un tratto delle gallerie dell'ex miniera. Speriamo che questo servizio sia ripristinato al più presto! Abbiamo potuto intervistare anche un ex minatore che per l'occasione si è vestito con la divisa di festa. Simpatico e gentile personaggio: ci ha fatto conoscere aspetti inediti della vita dei minatori e della storia della miniera e, mentre raccontava, gli occhi gli brillavano di commozione.
Bellissime poi le due uscite che hanno impegnato l'intera giornata: al rifugio G. di Brazzà (1660 m), e ad alcune malghe sull'altopiano del Montasio, e al rifugio L. Zacchi (1380 m) nel parco dei laghi di Fusine. Abbiamo goduto e faticato insieme, ma la gioia di vedere i ragazzi soddisfatti e appagati della fatica, è stata la miglior ricompensa per noi animatori.
Ogni giornata è stata così intensamente vissuta e condivisa, organizzata con entusiasmo e passione. In noi adulti che abbiamo avuto l'opportunità di condividere con 43 ragazzi questi dieci giorni di fine giugno, si è consolidata la convinzione che i ragazzi meritano tanto, che in loro ci sono molte ricchezze che aspettano di essere scoperte e valorizzate, che dobbiamo continuare a seminare senza stancarci… Il futuro è qui!

suor Fabrizia

3 giugno 2012 Chiusura anno catechistico

L'immagine della Madonna Missionaria

Nello splendido scenario della Casa di Esercizi della Madonna Missionaria a Tricesimo un gruppo di ragazzi delle elementari accompagnati dai loro genitori si sono ritrovati per la chiusura dell'anno catechistico. Don Maurizio ha celebrato la S.Messa nel Santuario dedicato alla Vergine con i ragazzi protagonisti nei canti, nelle letture e nelle lodi di ringraziamento al Signore per un anno passato sotto la Sua protezione.
Alla fine della S. Messa il Parroco ha spiegato le origini del Santuario, le raffigurazioni in esso contenute e l'attaccamento di tutte le comunità del Friuli alla Madonna Missionaria essendo passata processionalmente in tutti i nostri paesi.

I nostri ragazzi si raccontano…

Una tappa importante per la mia crescita interiore è stata l'esperienza ad Assisi, condivisa con un gruppo di ragazzi delle superiori di Basiliano, di Blessano e di Campoformido, ed a numerosi altri ragazzi provenienti da tutta Italia. Durante la settimana abbiamo visitato, sotto la guida dei frati minori e delle suore, i luoghi dove San Francesco visse assieme ai suoi primi fraticelli.
Siamo stati guidati in un percorso di ricerca della password: la parola chiave dello spirito cristiano. Attraverso simpatiche attività siamo riusciti a condividere esperienze e pensieri personali, consapevoli che anche la più piccola frase detta da un compagno era un dono che ci veniva fatto.
Dopo il confronto nei gruppi ci mettevamo in cammino verso un luogo di pellegrinaggio. A volte la strada era lunga e irta, ma questo ci ha fatto capire che per arrivare alle cose belle bisogna spesso affrontare un cammino faticoso.
In questa settimana abbiamo imparato a condividere ciò che pensiamo con gli altri donando sempre qualcosa di noi. Per approfondire questa esperienza abbiamo rincontrato i nostri amici frati a Padova e poi sono stati loro a visitare la nostra comunità, qui a Basiliano. Con i ragazzi di Campoformido abbiamo partecipato all'Eucaristia domenicale e cenato insieme nella sala della canonica. Penso che questi incontri, purché semplici, facciano crescere veramente noi ragazzi in un clima di confronto e di condivisione.
Vorrei far conoscere anche a voi la password dei nostri incontri: l'AMORE. Un amore pieno per se stessi, ma soprattutto per gli altri e la volontà di donare e donarsi nelle piccole cose, sapendo che se si semina amore si raccoglie moltiplicato.

Michela Z.

ASSISI
San Francesco: Basilica superiore

SESTA EDIZIONE "DOLCI DAL MONDO"

Ancora una bella edizione di "Dolci dal Mondo" con la collaborazione di persone del capoluogo e di tutte le frazioni del Comune, coordinate dalla Banca del Tempo di Basiliano. E le brave mamme, nonne, zie … assieme al contributo dei "degustatori" hanno permesso alla Scuola Primaria di Basiliano di arricchire la sua dotazione tecnologica per favorire nei bambini la capacità di costruire autonomamente il proprio sapere, e la disponibilità di sussidi audiovisivi per rafforzare la capacità di comprensione e di riutilizzo delle strutture comunicative.
La Scuola Primaria di Blessano ha finalmente potuto rinnovare la biblioteca scolastica, con uno sguardo particolare ai libri che presentano tematiche legate alla scoperta e valorizzazione della propria identità, della condivisione dei beni comuni dell'ambiente, dell'accettazione e integrazione di tutti.

È RITORNATO MATTEO

Matteo con Luigino stanno raccogliendo le offerte

E' ritornato Matteo:
Con grande gioia il giorno dell'ingresso di don Dino abbiamo rivisto tra noi Matteo dopo diversi mesi di ospedale. E' una gioia per tutti rincontrarlo per la serenità e l'entusiasmo che trasmette conoscendo bene le sue difficoltà. Grazie Matteo per la tua testimonianza.
Matteo ha inviato una lettera alla redazione del bollettino ringraziando tutti coloro che gli sono stati vicini negli otto mesi di degenza all'ospedale, con le ripetute visite e con la preghiera. Vuole estendere un ringraziamento particolare alle suore, a Luigino, a don Maurizio e a don Adolfo.
Augura a tutti un sereno Natale e un Felice 2013

10 luglio 2012 Demolizione casa “Matias”

E’ iniziata in data odierna la demolizione della casa di Matias, per alcuni meglio conosciuta casa di Meni Cesar, per la realizzazione della rotonda all’incrocio denominato “Da Tite” che collega la strada Statale Pontebbana con la strada Provinciale del Medio Friuli. E’ un’opera necessaria essendo detto incrocio stato teatro di molti incidenti stradali che hanno causato anche delle vittime.

La ruspa stà demolendo la vecchia casa sull’incrocio

Tradizione musicale-folcloristica nelle nostre osterie

Vogliamo ricordare in queste pagine del Bollettino Parrocchiale, alcune persone che in tempi più o meno recenti, sono passati ad altra vita. Li ricordiamo con sincero affetto e stima perché con il loro amore ed il loro linguaggio (la musica) hanno contribuito a scrivere una significativa pagina di storia a servizio di una cultura locale, cultura che, purtroppo, va scomparendo causa il frenetico ed inarrestabile sistema di vita moderno.
In ordine di età tali componenti erano:
- Adelino Dominici di Vissandone;
- Arduino Fabris di Basiliano;
- Guerrino Mattiussi di Variano;
- Olinto Dominici di Vissandone.

L’ultima persona di questo quartetto che ci ha lasciati è stato Olinto Dominici che il giorno 21-8-2012 dopo lunghe sofferenze ha concluso la sua vita terrena.

Olinto era stato il principale animatore del gruppo: l’attività consisteva nel proporre nelle osterie della città di Udine ed in altre vecchie osterie di importanti località del Friuli, musiche e villotte della tradizione friulana.
Il gruppo era così strutturato:
al violino:
Adelino;
al mandolino:
Arduino;
al trombone e chitarra: Guerrino;
alla fisarmonica e voce solista: Olinto
L’attività in particolare si è articolata negli anni 80 e 90.
Continua era la ricerca di documenti storico-musicali, frenetiche e costanti le prove nella cantina di Olinto e numerose le richieste che da più parti pervenivano al sodalizio per rallegrare i convenuti nelle vecchie osterie ed anche in occasione di alcune feste famigliari e popolari.
Come evidenziato all’inizio, la nostra cultura musicale tradizionale va scomparendo. Non si riscontrano nel raggio di parecchi chilometri, realtà che ripropongono quel grande patrimonio musicale lasciatoci in eredità dai nostri predecessori. Un po’ alla volta stiamo, purtroppo, perdendo la nostra identità.
Al quartetto di cui sopra è doveroso riconoscere la caparbietà e la professionalità nel proporre al territorio musiche e villotte della nostra tradizione, testi, gesti e note di validi artisti nostrani.
A noi il compito di sottolineare e valorizzare l’impegno di tutte quelle persone che, nei diversi ambiti, operano per far si che il grande patrimonio sociale e culturale del nostro Friuli, non vada a disperdersi.

2 settembre 2012 Perdon de Madone

Con inizio della messa alle ore 10.30 si è dato inizio alla festività del “Perdon de Madone”. Dopo la S.Messa la processione con la statua della Madonna si è snodata per via Cesare Battisti fino all’incrocio con via 4 Novembre. La cantoria con un repertorio di canti mariani ha solennizzato la liturgia Eucaristica. Successivamente nei locali della canonica la pro loco ha offerto una bicchierata.

9 settembre 2012 Il saluto a don Maurizio

Le comunità della forania di Variano hanno partecipato numerose e commosse alla celebrazione liturgica delle ore 19.00 in cui don Maurizio Zenarola ha salutato i fedeli delle nostre parrocchie essendo stato nominato Rettore del Seminario interdiocesano di Castellerio. La presenza di tantissima gente è stata la testimonianza dell’affetto di cui don Maurizio ha saputo circondarsi in solo due anni di lavoro pastorale nelle nostre comunità. La Santa Messa è stata concelebrata dai parroci della forania, da mons. Luciano Nobile, don Rafael e dal Direttore degli Oblati Diocesani don Agostino Plazzotta.
La liturgia è stata sostenuta dalla cantoria di Basiliano e dalla corale Gelindo Petris di Vissandone.
Sono intervenuti il direttore del consiglio pastorale foraniale Maurizio Fabris, il sindaco Roberto Micelli, don Adolfo Comello, Mons. Luciano Nobile e don Maurizio Michelutti.
Alla fine, tutti si sono ritrovati nel cortile della canonica dove la locale Pro-loco ha intrattenuto i partecipanti con un rinfresco.

Don Maurizio Zenarola all’inizio della celebrazione di saluto alle nostre comunità

30 settembre 2012 Pellegrinaggio a Barbana

Un centinaio di persone di Basiliano e dei paesi viciniori con il pullman e con macchine hanno partecipato all'annuale pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Barbana. Al mattino il tempo particolarmente piovoso lasciava presagire una giornata all'insegna del maltempo. Arrivati al Santuario il cielo si è aperto regalando a tutti una piacevole giornata.
Il pellegrinaggio si è svolto senza don Maurizio già impegnato come rettore del seminario interdiocesano e la liturgia è stata presieduta da un frate del santuario.
Dopo aver consumato il pranzo presso il ristorante del Santuario il pullman con i pellegrini si è diretto verso Trieste con tappa al Castello di Miramare ed nella Piazza Unità d'Italia del capoluogo Regionale. Durante tutto il tragitto suor Ancilla e suor Fabrizia hanno coinvolto tutta la compagnia con canti , lodi alla Madonna e recita del S.Rosario.

I pellegrini sul vaporetto in direzione del Santuario Mariano

MEETING ANIMATORI (15/16 settembre 2012)

L'esperienza vissuta a Lignano con alcuni ragazzi della nostra zona pastorale e con centinaia di altri ragazzi e ragazze della mia età è stata breve ma intensa. Ho avuto la possibilità di comprendere che essere animatore non riguarda solo l'intrattenere i bambini e i ragazzi in oratorio o in campeggio, ma deve diventare un vero e proprio stile di vita: l'animatore è colui che non ha paura di mostrare a tutti chi è realmente, ha il coraggio di difendere la propria identità e ovunque vada, sia in parrocchia, sia a casa o a scuola, trasmette a coloro che lo circondano, allegria, gioia, serenità, ma soprattutto l'amore di Dio per ciascuno di noi. L'animatore è un amico per tutti i bambini, riesce a "farsi prossimo" a tutti… Inoltre ho capito che il Signore non è con noi solo durante la Celebrazione Eucaristica o altre funzioni religiose : Dio è sempre con noi. Ci è vicino in ogni istante della giornata anche nei momenti più intimi e personali, perché profondo è anche il rapporto che io ho con Lui e Lui con me.

Igea S.

ESTATE RAGAZZI in parrocchia
Assieme ad altre ragazze delle superiori di Basiliano e di Blessano, ho avuto l'opportunità di partecipare, in qualità di animatrice, ad un'iniziativa, organizzata dalla parrocchia, "ESTATE RAGAZZI", che si è tenuta nei pomeriggi del mese di luglio negli spazi della Canonica. E' stata un'esperienza molto entusiasmante, sia per me, sia per i bambini. Ogni giorno i ragazzi, avevano la possibilità di scegliere l'attività preferita, tra le varie proposte (cucito, calcio, film, cucina, arte pittorica, gioco degli scacchi, ecc..).
Come animatrice, avevo il compito di accogliere i bambini al loro arrivo, aiutare quelli che si trovavano in difficoltà nell'esecuzione dei lavori collaborando con gli adulti responsabili, animare i giochi di gruppo durante la pausa merenda e, al termine della giornata, intrattenere i piccoli con giochi fino all'arrivo dei genitori. In queste quattro settimane i bambini hanno certamente imparato molte cose nuove e belle: interagire con i compagni con rispetto e gentilezza, rapportarsi con nuove persone adulte, sviluppare la creatività, esercitare la manualità. In questo mese di centro estivo i ragazzi hanno conosciuto sempre meglio noi animatori e si è creato un grande legame di fiducia. Ci siamo divertite anche noi grandi e, attraverso il rapporto con i più piccoli, abbiamo conosciuto meglio noi stesse, le nostre capacità e i nostri limiti e soprattutto ci siamo sentite utili. Vogliamo ringraziare don Maurizio, le suore e tutti gli altri adulti che si sono impegnati con tanta passione per la piena riuscita dell'Estate ragazzi 2012. Arrivederci alla prossima estate!

<Roberta N.

I nostri ragazzi si raccontano…
La nostra esperienza nel volontariato.

Nicolò, Francesca, Sabrina e Fausta

Quest'estate ho avuto occasione di trascorrere una settimana a Faedis presso l'ex canonica ora ristrutturata per ospitare alcuni giovani che desiderano intraprendere un breve percorso di sensibilizzazione al volontariato. Il progetto era sostenuto ed organizzato dalla Caritas Diocesana nella persona di Fausta Gerin e dei suoi collaboratori che desidero ringraziare per la loro disponibilità e la loro gentilezza.
Ho accettato di parteciparvi per "riempire" una settimana delle mie vacanze, per conoscere nuove persone e per provare a vedere cosa significhi dedicarsi agli altri e regalare loro un po' del mio tempo. All'inizio non conoscevo nessuno dei ragazzi partecipanti, ma all'ultimo momento si è aggregato il mio amico Federico; fin dai primi attimi insieme, tuttavia, abbiamo percepito un'intensa e simultanea amicizia.
I ragazzi che hanno preso parte a questa esperienza erano quindici, prevalentemente di provenienza udinese, con un'età compresa tra i 16 e i 18 anni.
Dopo la prima giornata di presentazioni e conoscenza reciproche, abbiamo cominciato a lavorare dividendoci in quattro gruppi: il primo gruppo rimaneva a casa e si occupava di pulire la struttura in cui alloggiavamo, preparare il pranzo e lavare i piatti dopo i pasti. Il secondo gruppo andava in una vicina casa di riposo per anziani e si preoccupava di intrattenere gli ospiti giocando a carte o a tombola, il terzo gruppo si recava in una casa gestita da alcune suore in cui trovavano ospitalità i bambini separati dai genitori per ragioni legali. Il quarto e ultimo gruppo trascorreva la propria "giornata lavorativa" presso una fattoria didattico/sociale aiutando i proprietari a dar da mangiare agli animali, costruendo staccionate o abbattendo alberi. Mentre i primi due gruppi ritornavano a pranzo in canonica quest'ultimo gruppo si fermava a pranzo con i fattori e venivano riportati a Faedis alle cinque di pomeriggio.
Dopo la doccia e la cena, un volontario veniva a parlarci di argomenti molto interessanti (la situazione bosniaca, la dipendenza da gioco d'azzardo o la questione degli immigrati e dei senza tetto…) talvolta accompagnato da testimoni.

Alcuni ragazzi presenti all'esperienza del volontariato

Ho trovato quest'esperienza molto utile perché ho potuto mettere in gioco le mie abilità dando una mano alle persone a cui serviva aiuto. È stato molto importante per me confrontarmi con coetanei che non conoscevo, ma anche con le persone che si trovano in difficoltà; ho avuto modo di rendermi conto che la vecchiaia può essere molto triste se si resta soli. I bambini accolti dalle suore mi sono sembrati sereni, anche se stavano vivendo un'esperienza di lontananza dai genitori e dalla famiglia, perché erano accolti da una struttura in cui potevano respirare affetto e comprensione. Il duro lavoro manuale nella fattoria mi ha insegnato che è utile scaricare la tensione attraverso la fatica. Quando restavo in casa e preparavo i pasti per i miei amici che si dedicavano agli altri impegni, assaporavo la gioia di collaborare e di fare in modo che, tornando a casa, potessero trovare un luogo accogliente dopo la giornata "lavorativa".
Gli incontri serali mi hanno aperto gli occhi su realtà che non conoscevo e mi hanno permesso di capire quante siano le facce del dolore, delle difficoltà, delle dipendenze e della povertà.
Abbiamo tutti compreso che le trappole in cui noi giovani possiamo cadere sono molteplici e molto pericolose come la dipendenza dal gioco d'azzardo che porta non solo alla povertà economica, ma anche e soprattutto, alla povertà nelle relazioni e alla perdita del controllo della volontà, per cui il gioco diventa una necessità irrefrenabile che deve essere assolutamente appagata a discapito di qualsiasi altro valore sociale, economico o familiare.
Al termine della settimana trascorsa assieme ci siamo salutati stanchissimi, ma ci siamo lasciati con le lacrime agli occhi, abbracciandoci con amicizia e con la promessa di rivederci di nuovo perché il gruppo nato per caso a Faedis portava con sé promesse di avvenire.
Infatti, ci siano trovati durante il restante periodo estivo per guardare assieme il film di Basaglia "C'era una volta la città dei matti" e per visitare l'orto botanico del Centro di igiene mentale di Udine.
Anche ora, nonostante gli altri impegni, ci troviamo per continuare il nostro percorso di volontari al Centro di Igiene Mentale di Udine.
Ho imparato che il volontariato è un'esperienza che unisce e arricchisce, noi stessi e gli altri: possiamo mettere le nostre capacità al servizio di una buona causa, vivere nuove esperienze, conoscere altre persone e storie di vita, contribuire a cambiamenti positivi nella società senza un immediato tornaconto economico ma ricevendo stima e apprezzamento.

In ricordo di Licia e dei nostri anziani… 17 ottobre

Mercoledì 17 ottobre, verso sera, Licia ci ha lasciati per entrare nel definitivo di Dio.
Tutto il giorno siamo stati lì intorno a lei, per accompagnarla con l'affetto, la gratitudine, la preghiera di supplica e di accompagnamento… Certamente anche lei avrebbe voluto partire così serenamente, quasi abbandonandosi al sonno. Subito il suo volto si è disteso in un'espressione sorridente, come se finalmente avesse raggiunto quella pace a cui tanto bramava. Per me è stata davvero una grazia poter essere presente alla sua morte; ne conservo tutta la beatitudine, sintesi di una vita di fede, di preghiera, di amore. Quando ho conosciuto Licia era già prigioniera della malattia, non riusciva a parlare se non con il movimento delle labbra, eppure mi ha sempre accolta con un sorriso di gratitudine. il più bel regalo che potevo portarle era l'Eucaristia che riceveva con un atteggiamento di profonda fede. Al termine affidava tutti alla Madonna, alla quale si rivolgeva continuamente sgranando la corona o seguendone la recita alla televisione.
Nella preghiera trovava la forza per accettare con pazienza la sofferenza fisica e per donare serenità a quanti la avvicinavano, in particolare ai suoi famigliari che l'hanno seguita con ammirevole cura e attenzione. Fino al tempo della pensione gestiva in centro un bar che, dalle testimonianze ascoltate, era un posto di ristoro molto amato, dove si era sicuri di trovare sempre una parola di conforto, di incoraggiamento, di fede… Una signora, pochi giorni dopo il funerale, ha ricordato Licia così: "ha confessato molte più persone lei che il prete!". Alla preziosa testimonianza di Licia vorrei aggiungere quella dei tanti anziani e ammalati che vivono nel silenzio delle nostre case, accettando con fede i disagi della malattia, dell'età e soprattutto la solitudine delle lunghe giornate… Noi suore che entriamo ogni giorno nelle loro case, ci sentiamo sostenute proprio dall'assicurazione della loro preghiera e dalla vicinanza del loro affetto. Il Signore le lascia con noi perché sono un po' come i nostri parafulmini, coloro che stando davanti a Dio giorno e notte ci assicurano la Sua benedizione. Guardiamo a loro con riconoscente affetto e non dimentichiamoli!

suor Fabrizia

Coscritti 1942 - 13 ottobre

Il 13 ottobre nella Parrocchiale di Basiliano i coscritti del 1942 hanno festeggiato il loro settantesimo compleanno. La liturgia eucaristica è stata presieduta dal loro coscritto mons. Luciano Nobile. Successivamente si sono recati presso il cimitero ed hanno elevato a Dio una preghiera per i loro coetanei defunti. La giornata si è conclusa con un incontro conviviale .

1 novembre

Mons Guido Genero in cimitero prega, assieme ai presenti per tutti i defunti

4 novembre

Mons. Guido Genero durante l’omelia nella celebrazione liturgica a ricordo dei caduti di tutte le guerre

7 novembre 20012
Protezione cella campanaria

In data odierna sono stati iniziati i lavori per l’applicazione di reti di protezione alla cella campanaria. Il lavoro si è reso necessario per evitare cadute di battacchi (banducel) con conseguenze spiacevoli come previsto da norme di sicurezza.

Gli operai al lavoro sulla cella campanaria.

CONSIGLIO ECONOMICO PARROCCHIALE

Dalle pagine del Bollettino Parrocchiale anche quest’anno vi rendiamo conto dei lavori eseguiti od in fase di ultimazione sia nella chiesa sia presso la canonica per interventi di manutenzione o di ristrutturazione.
Già in primavera la ditta Zanzero Daniele aveva messo in sicurezza tutti i banchi della chiesa con la sistemazione di una tavola di legno per l’alloggio di libri o di oggetti a servizio dei fedeli. Detto intervento ha comportato una spesa di € . 4374.15 spesa completamente coperta con il contributo di molte persone della parrocchia.
Altri interventi di manutenzione resisi necessari a causa di calamità atmosferiche, hanno riguardato gli orologi del campanile e le campane. Per tali manutenzioni sono stati spesi € . 3822.39 in parte coperti dall’assicurazione.
E’ stata poi sostituita con una nuova, la porta di accesso collocata a nord-ovest della chiesa la cui spesa, compresa la posa di una nuova soglia e delle relative opere murarie, è stata di € . 3260.00.
Nel mese di novembre la ditta Spilotti Claudio ha messo in sicurezza tutta la cella campanaria ponendo in opera tubature in ferro zincato. La spesa come da preventivo è di circa € . 6400.00.
Altra iniziativa promossa dal consiglio economico, d’intesa con il parroco, era la sostituzione della vecchia bussola della chiesa perché parecchio deteriorata e quindi non idonea al mantenimento della temperatura all’interno alla chiesa. Fattori di natura burocratica hanno di fatto ritardato i lavori. Rassicuriamo e ringraziamo tutte le persone che attraverso personali contributi hanno aderito a questa iniziativa, che il progetto quanto prima andrà in porto.
Si ringrazia la famiglia che ha donato le due acquasantiere già posizionate ai lati della bussola. Ringraziamo pure le persone che con le loro offerte hanno permesso di continuare ad investire per la manutenzione e la sicurezza sia della chiesa sia della canonica. Non dimentichiamo la Pro Loco per l’attenzione e la disponibilità da sempre dimostrata a riguardo della nostra comunità.
Il Consiglio Economico Parrocchiale formula a tutti i più sentiti auguri di Buone Feste.

Per il Consiglio Economico Parrocchiale

Sut Tarcisio

17 novembre 2012 - Ingresso di Don Dino Bressan

La processione dei Diaconi e dei Sacerdoti verso la Chiesa

L'Arcivescovo con Mons. Dino Bressan all'ingresso della Chiesa

Dopo soli due anni di servizio pastorale nelle nostre comunità, il 9 settembre scorso don Maurizio salutava la popolazione di Basiliano perché incaricato dall'Arcivescovo quale Rettore del Seminario interdiocesano di Castellerio, per la formazione di nuovi sacerdoti. Il posto vacante lasciato dallo stesso è stato provvisoriamente coperto dal Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Udine, Mons. Guido Genero.

Don Dino bacia il Vangelo

A distanza di pochi giorni dalla partenza di don Maurizio, già si conosceva il nome del nuovo parroco incaricato a sostituirlo; era don Dino Bressan che lasciava la reggenza del Seminario per questo nuovo incarico sacerdotale.

Il 17 novembre, il nuovo parroco faceva solennemente il suo ingresso nella parrocchiale. La processione con l'Arcivescovo, i sacerdoti con i diaconi (oltre 50 in tutto), i rappresentanti di tutte le comunità della Forania con le croci astili, si è snodata alla canonica fino alla chiesa, e sul sagrato un nutrito gruppo di bambini del catechismo lo hanno accolto offrendogli un mazzo di fiori.

All'interno della chiesa ad attendere il nuovo parroco, le autorità civili nelle persone del Sindaco di Basiliano Roberto Micelli, del Senatore Flavio Pertoldi, del Consigliere Regionale Giorgio Venier Romano, e delle rappresentanze dei fedeli di tutte le parrocchie del comune di Basiliano.

Durante la cerimonia, l'Arcivescovo Mons. Andrea Bruno Mazzoccato, ha conferito a don Dino l'incarico di parroco di Basiliano e delle sue frazioni, e di Vicario Foraneo del "Vicariato di Variano".

L'ingresso, come sopra citato, è stato più che solenne; la celebrazione è stata minuziosamente predisposta secondo le canoniche procedure e a supporto di tale evento due cantorie (Basiliano e Vissandone) si sono riunite per sostenere con il canto gli importanti momenti liturgici.

Oltre agli incarichi di parroco di 7 comunità e di foraneo delle popolazioni dei comuni di Basiliano, Campoformido e Mereto di Tomba, l'Arcivescovo ha ulteriormente conferito al nostro parroco la nomina di Delegato Arcivescovile per la Formazione al Diaconato Permanente.

A conclusione della celebrazione, tutti hanno potuto salutare personalmente Don Dino nei locali della canonica dove la Pro-loco aveva preparato un momento conviviale all'interno del capannone dei festeggiamenti.

L'arcivesco con Mons. Dino posa con i chierichetti

18 novembre 2012

La prima domenica successiva all'entrata in Basiliano, il nuovo parroco Mons. Dino ha voluto celebrare la santa messa domenicale per le comunità di Basiliano e di Variano, nel cimitero.
Durante la celebrazione si è pregato per i defunti dei due paesi e durante l'omelia il parroco si è così espresso: "i vostri morti sono da oggi anche i miei morti".
Alla fine della celebrazione ha incensato e benedetto le tombe di tutti i defunti raccomandando di ricordare ed elevare una preghiera al Signore anche per i sacerdoti che riposano in questo cimitero, dopo aver speso le proprie energie nell'annuncio del vangelo tra le nostre comunità.

Don Dino benedice le tombe ed i presenti

Mons. Dino, don Adolfo e don Roberto durante la celebrazione liturgica.

Veglia di preghiera con MARIA MADRE dei GIOVANI

"Una veglia per svegliarci": era questo il titolo e lo spirito che faceva da sfondo al momento di preghiera del 29 novembre organizzata da un piccolo gruppo di giovani cresimati, da alcuni adulti con la supervisione di suor Fabrizia.
L'occasione "ufficiale" era triplice: la vigilia di San Andrea, patrono di Basiliano, l'imminenza dell'avvento e l'anno della fede, ma i motivi dell'incontro erano anche altri,
riflettere su alcuni temi importanti della fede,
di dedicare una parte della giornata a rin-
quest'anno, per le esperienze vissute che ci
L'ascolto è aperto dalla lettura di alcune
venuti a Loreto; mi piace riportare un pas-
colmare le aspirazioni più intime del vostro
quando a suscitarli e a coltivarli nel cuore
bloccare il nostro entusiasmo quando siamo
be l'apostolo Paolo, potrà mai separarci
***Signore** (Cf Rm 8, 35-39).*
La veglia ha offerto poi ai presenti un
nizzazione dell' Icona di Maria madre dei
giovani) di Torino è giunta a Basiliano, gra-
copia di un'icona russa che rappresenta
colarità sta nel fatto che Maria ha 3 mani.
Giovanni Damasceno, arabo cristiano, teo-
mano dal califfo di Siria. Per una notte intera
con il Bambino. La Madonna lo guarì. Lui si
fece aggiungere sull'icona una terza mano,
L'icona che arriva dalla Russia ha un volto
dei giovani. Quella terza mano per noi è un
dei Giovani, ha tre mani Non poteva essere

ICONA Maria, madre delle tre mani, invocata come Maria, madre dei Giovani.

come il desiderio di trovarci assieme per
la gioia di cantare assieme, il bisogno
graziare il Signore per i doni ricevuti
hanno arricchito.
parti del discorso del papa ai giovani con-
*saggio:**" Non abbiate timore, Cristo può***
cuore! Ci sono forse sogni irrealizzabili
è lo Spirito di Dio? C'è qualcosa che può
uniti a Cristo? Nulla e nessuno, direb-
dall'amore di Dio, in Cristo Gesù, nostro

momento davvero molto sentito: l'intro-
giovani. Dal Sermig (servizio missionario
zie all'interessamento di Suor Fabrizia,
la Madonna con il Bambino; la parti-
***Quest'icona a tre mani ha una storia:** a*
logo dell'VIII secolo, venne mozzata una
pregò davanti ad un'icona della Vergine
fece monaco ed in segno di riconoscenza
d'argento.
***dolcissimo**, un volto da Maria Madre*
segno di speranza: "La Madonna, Madre
diversamente, perché la sfida è grande e la Madonna lo sa. Ci vogliono più di due mani per avvolgere i giovani e la gente stanca, smarrita di oggi. Ci ha pensato anche Lei e a noi ha voluto offrire una terza preziosa mano. Sarà anche la mano che tanti giovani daranno, restituendo se stessi per il bene di tutti".

***L'icona che arriva dalla Russia ha un volto dolcissimo,** un volto da Maria Madre dei giovani. Quella terza mano per noi è un segno di speranza: "La Madonna, Madre dei Giovani, ha tre mani Non poteva essere diversamente, perché la sfida è grande e la Madonna lo sa. Ci vogliono più di due mani per avvolgere i giovani e la gente stanca, smarrita di oggi. Ci ha pensato anche Lei e a noi ha voluto offrire una terza preziosa mano. Sarà anche la mano che tanti giovani daranno, restituendo se stessi per il bene di tutti". Come essere questa terza mano che collabora con Maria ? Alcuni ragazzi si sono raccontati attraverso piccoli frammenti di esperienze di volontariato o di spiritualità vissute quest'estate. Momenti di grazia da conservare in cuore.*
Si respirava un silenzio fatto preghiera, grazie anche agli interventi del nostro parroco don Dino e del coro dei "più grandi". Maria ci ha davvero avvolti con le sue tre mani e ci ha fatto gustare un po'di cielo. Ora l'icona è esposta con la preghiera a Maria Madre dei giovani nella nostra Chiesa, a lato dell'altare maggiore .
Il prossimo appuntamento è a Basiliano, il 20 dicembre per la Veglia in preparazione al Natale, aperto ai ragazzi e ai giovani di tutta la forania. Sarà anche questa un'occasione per incontrarci, riflettere, fare silenzio e pregare assieme per prepararci meglio alla festa del Santo Natale.

CHIARA SAVORGNAN

30 novembre 2012
Mostra fotografica

Nella sala parrocchiale di Basiliano e' stata inaugurata una mostra fotografica "Irrigazione dagli anni 30 ai giorni nostri" sulle dinamiche che la preziosa risorsa dell'acqua riveste anche in agricoltura.
La mostra viene a rappresentare l'evoluzione che la metodologia dell'irrigazione ha rivestito negli ultimi ottantanni.
Grazie a questa pregevole intuizione, il fotografo Rino Mattiussi ci ha presentato uno spaccato di come negli anni si è modificata ed ammodernata una pratica indispensabile e vitale per l'agricoltura.
All'inaugurazione erano presenti il Sindaco Roberto Micelli, il senatore Flavio Pertoldi, l'assessore regionale Claudio Violino, il consigliere regionale Giorgio Venier Romano, il presidente regionale delle Pro Loco ed il parroco mons. Dino Bressan.

Le autorità Civili e Religiose con il fotografo Mattiussi Rino

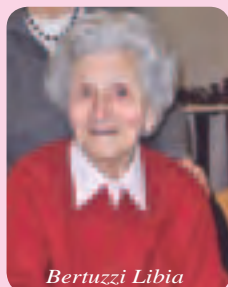
Sant'Andrea 2012

30 novembre - Festa dei Lustri
Alle ore 19.30 del 30 novembre scorso, la popolazione di Basiliano si è riunita in chiesa per la celebrazione della S. Messa in onore del Santo Patrono Andrea.
A tale cerimonia hanno presenziato anche le coppie che nell'anno in corso hanno festeggiato i propri lustri.
Il parroco, don Dino, durante l'omelia, ha ringraziato le coppie presenti sottolineando l'importanza della presenza delle famiglie cristiane nella nostra comunità le quali, attraverso la loro quotidiana testimonianza di vita, contribuiscono ad una sana crescita della nostra società.
A conclusione della santa messa, alle coppie presenti è stato offerto un piccolo omaggio contenente una particolare preghiera ed una piccola candela a significare l'importanza della fede a sostegno dell'amore nella vita degli sposi.

Mons. Dino Bressan ed il Sindaco Roberto Micelli illustrano le finalità dell'offerta del Cero

2 Dicembre 2012 - Festa di S. Andrea
Nei due giorni seguenti (sabato 1 dic. e domenica 2 dic.) a cura della Pro Loco di Basiliano, sono proseguiti i festeggiamenti organizzati in occasione della festività del santo patrono.
In particolare ricordiamo la solenne celebrazione liturgica in onore di S. Andrea durante la quale, come da anni è consuetudine, l'amministrazione Comunale offre alla chiesa il "cero votivo" a simboleggiare l'unione e la concreta collaborazione tra la comunità civile e la comunità religiosa. Una inaspettata pioggerellina ha impedito l'annuale processione con la statua del Santo per le vie del paese.
A conclusione della cerimonia religiosa, molti hanno partecipato al pranzo comunitario, organizzato dalla Pro Loco, sotto il tendone allestito nel cortile della canonica.
Successivamente alle ore 17.00, si è svolto nella chiesa parrocchiale il 4° concerto corale di S. Andrea con la partecipazione dei seguenti cori:
- gruppo vocale femminile"Calliope" di Basiliano; - gruppo vocale "Nonet Brda", Brda Slovenia; - Coro "San Tommaso" di Perteole.

Due centenarie a Basiliano

Fabris Delfina

Bertuzzi Libia

Lo scorso mese di novembre hanno raggiunto la fatidica età di 100 anni:

Libia Bertuzzi nata il 10-11-1912, e Delfina Fabris nata il 26-11-1912.

Hanno pregato il Signore con tutti i loro parenti partecipando ad una santa Messa in due domeniche distinte.

Don Primo Sabbadini

Avrebbe compiuto cento anni anche il sacerdote Don Primo Sabbadini parroco della nostra comunità dal 1960 al 1977. Persona dotata di fine intelligenza ed alta spiritualità che seppe con convinzione traghettare la nostra parrocchia nel difficile periodo post conciliare.

Don Primo il giorno del suo ingresso

NOTIZIE E AVVENIMENTI DI CINQUANT'ANNI FA

A cura di Vanni Micelli

Opere di edilizia - Viene sistemata la Casa Canonica. Al pianterreno due vetrate permettono la sistemazione decorosa dell'ufficio parrocchiale e della saletta di soggiorno. Al primo piano due pareti in muratura portano le camere al numero di cinque. La spesa viene affrontata dal Parroco, senza intaccare il portafoglio della popolazione. Il rustico, un tempo adibito ad aia, viene sistemato per dare alla parrocchia un'altra sala più capace, soprattutto in vista di riunioni a carattere foraniale.

Le Processioni - Con soddisfazione di tutti viene stabilito che ogni anno si compiano 4 processioni, una per borgo ed in modo alternato. Ogni borgata avrà ogni anno la sua processione e nel giro di 4 anni 4 proceccioni toccheranno le 4 borgate. Resta quella del Venerdì Santo che tocca le 4 borgate: troppo lunga ancora specialmente per i piccoli

La festa dell'anziano (29.4) - L'ottava di Pasqua venne organizzata dal Sindaco Cav. Severino Fabris, la festa dell'anziano. Hanno risposto all'appello 32 vecchietti che, dopo aver assistito alla S.Messa parrocchiale in apposite pancate, hanno posato per il gruppo fotografico. Quindi seguì un rinfresco nella sala parrocchiale. I 32 partecipanti avevano dagli 80 anni in su. La celebrazione ha commosso e impressionato in bene popolazione e festeggiati. Asfaltatura delle strade - Il giorno 8 maggio si è tenuta in Municipio l'asta per l'aggiudicazione dei lavori di asfaltatura dei centri abitati e delle strade di collegamento di tutto il Comune. Si tratta di un'opera di somma importanza il cui importo complessivo è di L. 54.000.000. L'appalto è stato aggiudicato alla ditta CISA di Udine che ha fatto il ribasso del 6,10%. Durante l'estate il paese è messo sossopra dai lavori di bitumatura delle strade. Era un problema tanto atteso dalla popolazione. Il paese ne guadagna in decoro e in igiene. Siamo in attesa dell'asfaltatura della provinciale Mortegliano - Basiliano - Fagagna. La strada,dalla via per la stazione, dovrebbe arrivare quasi diritta a Blessano, evitando la deviazione di Variano.

BATTESIMI

Fabris Patrizia **21.01.1962**
di Fabris Wilma

Mattiussi Paolo
di Ezio e di Benedetto Rita **28.01.1962**

Salvador Moreno
di Giovanni e di Salvador Mirella **13.02.1962**

Moretti Lorella
Remo e di Fabris Liliana **04.03.1962**

Cecconi Carla
di Natalino e di Nobile Maria **11.03.1962**

Greatti Luisa
di Elioe di de Marco Antonietta **18.03.1962**

De Fent Iginia
di Severino e di Pividori Valentina **21.03.1962**

Bianchini Sandro
di Ermanno e di Del Piccolo Lucia **13.04.1962**

Ragazzon Lorenzo
di Guerrino e di Fresch Maddalena **15.04.1962**

Fabris Claudio Ernesto
di Valerio e di Pressacco Adelina **15.04.1962**

Moro Silvano
di Raimondo e di Zucchiatti Iolanda **01.05.1962**

Nobile Claudia
di Mario e di Ferro Marisa **24.06.1962**

Fabbro Anna Maria
di Osvaldo e di Fabbro Iolanda **05.08.1962**

Nobile Ettore Nicola
di Walter e di Greatti Bruna **09.08.1962**

D'agostina Gabriella
di Italo e di Varutti Irma **19.08.1962**

Donato Vanni
di Romano e di Antonutti Delia **23.08.1962**

Mattiussi Fedora
di Sereno e di Campagna Adelia **26.08.1962**

Fabbro Marco
di Gino e di Iuri Dorina **26.08.1962**

Donno Luisa
di Giovanni e di Di Giusto Teresa **13.09.1962**

Cibin Franco
di Angelo e di Coletti Maria Luisa **13.10.1962**

Samaro Nicola
di Ciirillo e di D'odorico Elisa **04.11.1962**

Tosolini Claudia
di Angelino e di Picco Anita **21.11.1962**

Affatato Anna Maria
di Francoe di Zuin Angela **02.12.1962**

Ferrara Nicoletta
di Franco e di Lorenzon Elsa **16.12.1962**

Greatti Anna Rosa
di Ernesto e di Vigutto Ilva **23.12.1962**

Ognibene Fabrizio
di Enrico e di Trangoni Artea **27.12.1962**

Convertini Rosanna
di Domenico e di Rosso Maria Caterina **30.12.1962**

DEFUNTI

Nobile Davino	02.01.1962	Di Anni 57
Micco Lucia Teresa	10.01.1962	Di Anni 90
Fabbro Luigi	22.01.1962	Di Anni 79
Fabbro Giovanni Battista	26.02.1962	Di Anni 77
Zuin Girolamo	07.03.1962	Di Anni 14
Fabris Ernesto	17.04.1962	Di Anni 61
Micoli Ampelio	27.04.1962	Di Anni 58
Fabris Antonio	16.06.1962	Di Anni 59
Pontisso Costantino	11.07.1962	Di Anni 90
Orliani Giovanni	24.07.1962	Di Anni 30
Mattiussi Carissima	30.08.1962	Di Anni 63
Bearzi Rosa	13.09.1962	Di Anni 82
Della Longa Teodolinda	11.10.1962	Di Anni 67
Tosolini Remigio	11.10.1962	Di Anni 68
Dell'angela Teresa	30.10.1962	Di Anni 84
Greatti Caterina	19.12.1962	Di Anni 79
Zomero Luigi	26.12.1962	Di Anni 95
Puppi Ernesto	29.12.1962	Di Anni 74

MATRIMONI in parrocchia

Turchetti Luigi Greatti Maria Velia 03.03.1962
Convertini Domenico Rosso Maria Caterina 03.03.1962
Nobile Walter Greatti Bruna 23.04.1962
Della Longa Arduino Benedetti Lina Maria 28.04.1962
Picco Mario D'agostina Anilla Maria 16.09.1962

MATRIMONI fuori parrocchia

Rosso Olivo Zuliani Cecilia
Greatti Ernesto Vigutto Ilva Marisa
Comuzzi Luciano Favero Edda
Fabbro Italo Bozidara Mòcnik
Fabris Armando Dorigo Ada
De Fent Severino Pividor Valentina M.
Bassi Riccardo Romano Anna Dolores
Solari Varnero Pitton Anna Maria
Rosso Giuseppe Milani Maria Mirella
Moscardo Dino Greatti Mirella Adua
Petrolati Franco Salvador Oliva
Capobianchi Giancarlo Nobile Maria Teresa
D'agostina Elio Zucchiatti Norma

PRIMA COMUNIONE

Businaro Assunta
Danesin Bruno
Di Noto Roberto
Donati Maria Pia
Fabbro Sandra
Fabris Franca
Fabris Maurizio
Genero Bruno
Greatti Ilca
Greatti Natalia
Greatti Paolo
Nobile Claudio
Nobile Luigina
Ragazzon Daniele
Rossi Vanni
Salvador Nadia
Samaro Roberto
Ulliana Flavio

AVVENIMENTI ANNO - 2012

BATTESIMI

Ventola Agata	
di Massimo e di Miculan Michela	**05.02.2012**
Novello Lisa	
di Manuel e di Rampazzo Sonia	**05.05.2012**
Colonello Leonardo	
di Manuel e di Petris Moira	**06.05.2012**
Bastianutti Nicolo'	
di Livio e di Mazzitelli Laura	**16.06.2012**
Scano Alessandro	
di Scano Laila	**01.07.2012**
Leita Nicole	
di Stefano e di Massacesi Manola	**19.08.2012**
Pecile Simone	
di Manuele e di Fattori Genny	**08.09.2012**
Pecile Tommaso	
di Manuele e di Fattori Genny	**08.09.2012**
Fiori Valentina	
di Alessandro e di Curtolo Lisa	**09.09.2012**

COMUNIONE

Deanna Igo
Ferrandino Nicole
Ferrandino Valentina
Galluzzo Davide
Monai Davide
Nobile Alessio
Olivo Sofia
Pellecchia Erica
Spangaro Carlotta
Squeo Gabriele
Valvason Fabio
Visentini Enrico
Visentini Linda
Zanini Camilla

MATRIMONI IN PARROCCHIA

Buonocore Vincenzo Paglialonga Natascia
06.05.2012
Chiarandini Antonio Donato Elisa
30.06.2012
Iacobacci Giuseppe Porcini Tamara
15.07.2012
Pittelli Antonio Fabbro Federica
08.09.2012

MATRIMONI FUORI PARROCCHIA

D'antoni Federico Cappelletti Federica
09.04.2012
Zuliani Andrea Migotti Monica
17.06.2012

DEFUNTI

Di Benedetto Ermida	di Anni 80
Marchiol Benito	di Anni 85
Nobile Angelo	di Anni 89
Mazzoli Tomaso	di Anni 75
Nobile Luigi	di Anni 81
Cardi Resi Maria	di Anni 82
Vianello Ottorino	di Anni 86
Greatti Luigia Rosina	di Anni 90
Della Longa Aurora	di Anni 89
Vizzutti Licia	di Anni 79
Cossio Iride	di Anni 91
Mattiussi Sereno	di Anni 73
Fabris Ines	di Anni 95
Maiero Gastone	di Anni 92
Pividor Valentina	di Anni 85

"Basiliano" Bollettino Parrocchiale della Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo di Basiliano. Periodico annuale Reg. Tribunale di Udine n. 40/06 del 05/10/2006.
Editore: Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo di Basiliano
Direttore responsabile: Corgnali Don Duilio
Stampe: Tipografia Graphis - Fagagna (UD)
Redazione: Maurizio Fabris

Si ringrazia il fotografo Mattiussi Rino per aver immortalato alcune celebrazioni liturgiche e momenti salienti succedutisi a Basiliano.